

# VareseNews

## I commercianti sul piede di guerra

**Pubblicato:** Martedì 26 Ottobre 2004

✖ La protesta dei commercianti di Cavaria prosegue. La scintilla che ha fatto esplodere nuovamente la miccia è **l'allungamento di venti metri del cantiere** che il comune ha fatto realizzare dalla ditta che è intervenuta per il rifacimento della rete fognaria di via Ronchetti, sulla provinciale 341 per Gallarate. I lavori sono in corso d'opera da fine agosto e dovrebbero terminare entro il 30 ottobre.

I 12 commercianti di via Ronchetti hanno più volte protestato per i disagi creati dal cantiere: **blocco della strada, calo delle vendite, impossibilità dei fornitori di raggiungere i negozi**. Tra i più agguerriti il fiorista Filippo Ferrario: «E' un abuso di potere. Hanno fatto lavori che non erano in programma, hanno bloccato via Ronchetti deviando il traffico su via XXIV maggio creando disagi a tutti. Le nostre vendite sono calate del 70 per cento. Io avevo una media di due clienti all'ora e adesso non ne vedo l'ombra. **Siamo stanchi**, anche perché nessuno del comune si è fatto sentire e ci ha risposto. Se i lavori non saranno terminati entro la data stabilita del 30 ottobre ci faremo vedere e sentire, non ne possiamo veramente più».

✖ L'assessore ai lavori pubblici del comune di Cavaria con Premezzo, **Alberto Tovaglieri**, è di diverso avviso: «I lavori andavano fatti, non ci piove. I venti metri in più si spiegano semplicemente col fatto che in questo modo abbiamo preparato la strada all'intervento sul **secondo lotto fognario**, che prenderà il via il prossimo anno. Gli interventi al marciapiede poi sono un abbellimento alla città, e già che c'erano le ruspe abbiamo ritenuto giusto provvedere alla messa in sicurezza di un tratto di strada molto trafficato. I commercianti poi sono stati più volte convocati per spiegare loro la necessità dei lavori, e sono solo pochi quelli che hanno protestato violentemente».

Il Comune si dimostra però comprensivo e apre ad una possibilità di **conciliazione con i commercianti**: «Capiamo le loro ragioni – prosegue Tovaglieri – C'è la possibilità che i commercianti penalizzati dai lavori pubblici usufruiscano di **tagli fiscali** all'ICI e alle tasse sui rifiuti, come previsto dalla legge. Gli sgravi possono arrivare al 50 per cento. Di più non possiamo fare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it